

CONFERENZA DEI SINDACI DEI COMUNI COSTITUENTI L'AZIENDA SANITARIA LOCALE CN1

Deliberazione N. 5

SEDUTA DEL 5.12.2016

CONSIDERAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PIEMONTESE DEL FONDO SANITARIO REGIONALE.

L'anno 2016 il giorno 5 del mese di dicembre alle ore 17.20 nella Sala "Einaudi" del Centro Incontri della Provincia in Corso Dante 41 a Cuneo, si è riunita, in seconda convocazione, previa chiamata effettuata nei modi di legge e di Regolamento, la Conferenza dei Sindaci dei Comuni costituenti l'Azienda Sanitaria Locale CN1.

Sono presenti i Sindaci o i delegati dei Comuni di:

AISONE

BEINETTE

BENEVAGIENNA (Deleg. U. 18.30 su Del. 2/16)

BERNEZZO (Delegato)

BOVES (Delegato)

CANOSIO (U. 18.20 su Del. 3/16)

CARAGLIO (E. 17.45 e U. 18.10 su Del. 3/16)

CARAMAGNA PIEMONTE

CARDÈ (Delegato)

CASTELMAGNO (Deleg. U. 18.45 su Del. 5/16)

CAVALLERLEONE

CAVALLERMAGGIORE

CELLE DI MACRA (U. 18.50 su Del. 5/16)

CEVA

CHIUSA DI PESIO (Delegato)

CLAVESANA (Delegato)

COSTIGLIOLE DI SALUZZO (V.Sind. E. 17.45 e U. 18.10 su Del. 3/16)

CUNEO (Delegato)

DEMONTE

FRABOSA SOTTANA

FRASSINO

GARESSIO (U. 18.50 su Del. 5/16)

LEQUIO TANARO

MARENE (Delegato)

MARSAGLIA (U. 17.35 su Del. 3/16)

MOIOLA (Entra alle 18.00 su Del. 3/16)

MONASTEROLO DI SAV.NO (U. 18.50 su Del. 5/16)

MONDOVI' (Delegato E. 17.45 su Del. 3/16)

MONTANERA

MOROZZO

NIELLA TANARO (Delegato)

ORMEA (U. 18.50 su Del. 5/16)

PAESANA

PIANFEI (Delegato U. 18.45 su Del. 5/16)

PIETRAPORZIO

POLONGHERA (Delegato)

RACCONIGI

ROCCAFORTE MONDOVI'

ROCCAIONE (E. 17.30 su Del. 2/16)

SALMOUR (Delegato)

SALUZZO

SANT'ALBANO STURA (Delegato)

SAN MICHELE MONDOVI' (Delegato)

SAVIGLIANO (U. 18.50 su Del. 5/16)

SCARNAFIGI (Delegato)

TARANTASCA (Delegato)

TORRE MONDOVI'

VALDIERI (Delegato)

VENASCA (Delegato)

VERZUOLO,

VICOFORTE (Delegato)

VILLAFALLETTO (Delegato)

Sono assenti i Signori Sindaci dei Comuni di:

ACCEGLIO, ALTO, ARGENTERA, BAGNASCO, BAGNOLO PIEMONTE, BARGE, BASTIA MONDOVI', BATTIFOLLO, BELLINO, BELVEDERE LANGHE, BONVICINO, BORGO SAN DALMAZZO, BRIAGLIA, BRIGA ALTA, BRONDELLO, BROSSASCO, BUSCA, CAMERANA, CAPRAUNA, CARRU', CARTIGNANO, CASALGRASSO, CASTELDEFINO, CASTELLAR, CASTELLETTO STURA, CASTELLINO TANARO, CASTELNUOVO DI CEVA, CENTALLO, CERVASCA, CERVERE, CIGLIÈ, CRISSOLO, DOGLIANI, DRONERO, ELVA, ENTRACQUE, ENVIE, FARIGLIANO, FAULE, FOSSANO, FRABOSA SOPRANA, GAIOLA, GAMBASCA, GENOLA GOTTASECCA, IGLIANO, ISASCA, LAGNASCO, LESEGNO, LIMONE PIEMONTE, LISIO, MACRA, MAGLIANO ALPI, MANTA, MARGARITA, MARMORA, MARTINIANA PO, MELLE, MOMBARCARO, MOMBASIGLIO, MONASTERO DI VASCO, MONASTEROLO CASOTTO, MONESIGLIO, MONTALDO MONDOVI', MONTEMALE DI CUNEO, MONTEROSSO GRANA, MONTEZEMOLO, MORETTA, MURAZZANO, MURELLO, NUCETTO, ONCINO, OSTANA, PAGNO, PAMPARATO, PAROLDO, PERLO, PEVERAGNO, PIASCO, PIOZZO, PONTECHIANALE, PRADLEVES, PRAZZO, PRIERO, PRIOLA, PRUNETTO, REVELLO, RIFREDDO, RITTANA, ROASCHIA, ROASCIO, ROBILANTE, ROBURENT, ROCCABRUNA, ROCCACIGLIE', ROCCA DE' BALDI, ROCCASPARVERA, ROSSANA, RUFFIA, SALE LANGHE, SALE SAN GIOVANNI, SALICETO, SAMBUCO, SAMPEYRE, SAN DAMIANO MACRA, SANFRONT, SCAGNELLO, SOMANO, STROPPO, TORRE SAN GIORGIO, TORRESINA, TRINITÀ, VALGRANA, VALLORiate, VALMALA, VERNANTE, VIGNOLO, VILLANOVA MONDOVI', VILLANOVA SOLARO, VILLAR SAN COSTANZO, VINADIO, VIOLA, VOTTIGNASCO.

Intervengono altresì

§ per l'A.S.L. CN1 il Direttore Generale Dr. Francesco MAGNI, il Direttore Amministrativo Dr. Angelo M. PESCARMONA ed il Direttore Sanitario Dr.ssa Gloria CHIOZZA; il Dr. Roberto BALOCCO, Direttore della SC Affari Generali e Controlli Interni; la Dr.ssa Pinuccia CARENA, Direttore della SC Programmazione e Politiche di Budget;

§ per l'A.O. "S. Croce e Carle" di Cuneo il Direttore Generale Dr. Corrado BEDOGNI, il Direttore Amministrativo Dr. Lorenzo CALCAGNO.

Intervengono altresì come invitati

§ il Senatore Patrizia MANASSERO (esce alle 18.15 su Del. 3/16); l'Assessore Regionale Alberto VALMAGGIA (esce alle 18.30 su Del. 3/16), il Consigliere Regionale Paolo ALLEMANO.

Giustificano l'assenza tra gli invitati: il Ministro Enrico COSTA per impegni di Governo; il Deputato Chiara GRIBAUDO per altri impegni istituzionali sopraggiunti; il Deputato Mino TARICCO per l'impegno come Relatore ad un Convegno Nazionale ad UDINE.

Verbalizza il Dr. Marco FULCHERI, Responsabile della Struttura Semplice Affari Istituzionali dell'A.S.L. CN1, dalla Signora Loretta CHILIN, dalla Signora Maria Luisa RAIMONDO.

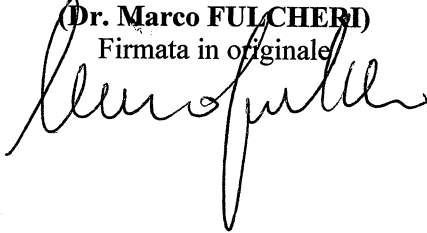
Relazione di pubblicazione

Certifico che copia della presente deliberazione è in pubblicazione per 15 gg. consecutivi con decorrenza dal 29 DIC. 2016 ai sensi di legge.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dr. Marco FULCHERI)

Firmata in originale



Spedita ai Comuni per la pubblicazione con

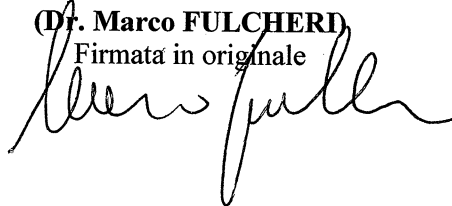
Prot. N. 0130181/P del 29/12/16

Esecutiva il - 9 GEN. 2017

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

(Dr. Marco FULCHERI)

Firmata in originale



CONSIDERAZIONI SULLA DISTRIBUZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PIEMONTESI DEL FONDO SANITARIO REGIONALE.

***** Si dà atto che si versa in II Convocazione, giacché nessun Sindaco o Delegato di Sindaco si è presentato entro le 9.30 del 28.11.2016 alla seduta in "prima convocazione", indetta con la Nota Prot. ASLCN1 0111102 del 7 c.m., pertanto fu promossa per le 17.00 odierne con la Nota Prot. ASLCN1 0119458 del 28.11.16, ai sensi del Regolamento, questa seduta in "II convocazione", già preannunciata.

Si precisa che, ai sensi dell'Articolo 11 del Regolamento, perché sia legalmente valida la seduta è sufficiente l'intervento di un numero di Sindaci o di Delegati di Sindaci, che rappresentino 1/3 dei voti attribuiti alla Conferenza; e che il numero legale, dopo l'aggiornamento dei voti, comunicato con la Nota ASLCN1 0080199/P del 14.08.2015, è ad 1/3 dei 529 voti complessivi, cioè a 177.

All'inizio dei lavori sul provvedimento è accertata la partecipazione di Sindaci e di Delegati di Sindaci di 48 Comuni su 175, che tuttavia rappresentano 231 voti su 529, superando la soglia dell'1/3, ossia 177.

Durante l'esame del provvedimento, come dà conto la tabella delle presenze del 1° foglio, lasciano definitivamente l'aula i Delegati del Sindaco di Castelmagno (voti 1) e del Sindaco di Pianfei (voti 3), i Sindaci di Celle di Macra (voti 1), di Garesio (voti 4), di Monasterolo di Savigliano (voti 2), di Ormea (voti 2) e di Savigliano (voti 22); pertanto al momento del voto è accertata la partecipazione di Sindaci e di Delegati di Sindaci di 40 Comuni su 175, che rappresentano 214 voti su 529, superando la soglia dell'1/3, ossia 177.

Si dà inoltre atto che, essendo impossibilitato a partecipare ai lavori il Presidente, Federico Borgna, Sindaco di Cuneo, dirige la seduta il Vice Presidente, il Sindaco Alfredo Vizio, elevato a tale responsabilità con la Deliberazione della Conferenza N°5 del 10.09.2014. *****

Il **Vice Presidente Alfredo Vizio, Sindaco di Ceva** invita il Sindaco di Beinette, che ha approfondito l'argomento, ad illustrare ai colleghi un documento predisposto, spiegando che proprio per affrontare il tema si sono invitati i Deputati ed i Senatori, gli Assessori ed i Consiglieri Regionali residenti nella Provincia, e per i quali, conferma, è prevista la possibilità di intervenire.

Il **Sindaco di Beinette Lorenzo Busciglio** si rammarica che il protrarsi dell'esame dei precedenti provvedimenti abbia costretto il Senatore Patrizia Manassero e l'Assessore Regionale Alberto Valmaggia a lasciare l'aula per altri impegni, già assunti. Ringrazia il Consigliere Regionale Paolo Allemano tuttora presente. Chiarisce che l'esigenza di perequazione dei finanziamenti regionali alle Aziende Sanitarie è emersa nel Comitato dei Sindaci del Distretto di Cune-Borgo San Dalmazzo, che presiede, ed è stato affrontato anche nella Rappresentanza, che gli ha delegato il compito di redigere un documento per la Regione da sottoporre alla Conferenza, e sul qual possibilmente raccogliere l'adesione anche dei "politici" cuneesi. Legge il testo allegato.

Commenta, poi, che la sottodotazione della Provincia di Cuneo vale ogni anno circa 80 Mln di Euro, e che, se non verranno introdotti criteri di riparto improntati all'invocata equità, la popolazione cuneese, da sempre amministrata nell'ambito sanitario con parsimoniosa virtuosità, raggiungendo nell'assistenza farmaceutica ed in altre le migliori performance piemontesi e fra le migliori d'Italia, potrebbe conoscere la privazione di servizi. Chiede ai colleghi di arrivare questa sera a votare il documento, magari apportandovi costruttive integrazioni.

Ottenuta la parola, il **Consigliere Regionale Paolo Allemano** ringrazia il Sindaco di Beinette per l'iniziativa e per il documento redatto, che definisce opportuni. Assicura che il Consiglio Regionale sul tema dei conti della Sanità non sta affatto "dormendo", e vuole far chiarezza anche sul come le AASSRR si allineano alle indicazioni, che vari provvedimenti regionali hanno dato per rendere più efficiente la "macchina", riducendo le spese non produttive. In particolare dice che è chiaro a tutti che in Provincia di Cuneo è stata perseguita con decisione e fermezza l'attuazione della D.G.R. 1-600 del 2014 per l'"Adeguamento della rete ospedaliera", e dei successivi provvedimenti, che hanno completato ed ampliato gli effetti di quella norma, e sono stati adottati anche con gli Atti Aziendali, secondo le specifiche indicazioni regionali intervenienti, che hanno ridisegnato profondamente l'organizzazione della CN1, della CN2 e dell'A.O. di Cuneo, riducendo il numero delle Strutture in ognuna ed avviando in molti settori sinergie organizzative ed operative, per la maggior parte instaurate strutturalmente fra la CN1 e l'A.O. Dice che è risaputo che nel Torinese ed in altre aree piemontesi alcune di queste scelte sono rimaste sulla carta. Riguardo alle risorse messe a disposizione delle AASSLL, conferma, avendone trattato ampiamente in questo suo mandato, che non rispondono a criteri omogenei, tanto che, ad esempio, sull'assistenza psichiatrica Torino ed Provincia godono di fondi risorse molto superiori e quindi assicurano la presa in carico di molte più esigenze delle famiglie con disabili psichici rispetto a quello che possono fare le Aziende cuneesi. Informa che proprio l'indomani il Consiglio Regionale

deve deliberare la fusione delle AASSLL TO1 e TO2, due fra quelle che drenano le quote più alte dei finanziamenti del "Piano di riequilibrio", e quindi dovrebbero essere chiamate a fare più efficienza, in ciò facilitate da un serio accorpamento. Annota ancora che è notorio che dà servizi di alta valenza a tutta la Regione ed in alcune Specialità di rinomanza nazionale, quindi è accettabile che la "Città della Salute" meriti una fetta rilevante del F.S.R., tuttavia non è più tollerabile, che continui ogni anno ad ottenere il ripiano di altissimi disavanzi. Invita i Sindaci ad approvare il documento che corrobora lo sforzo di responsabilizzazione nella gestione delle risorse sanitarie messo in atto dalla Giunta Chiapmarino e dal Consiglio Regionale.

Il **Vice Presidente Vizio** apre il dibattito, ma, accertato che nessun altro chiede la parola, invita a passare alla fase deliberativa, ricordando che è all'esame il documento presentato dal Sindaco Busciglio.

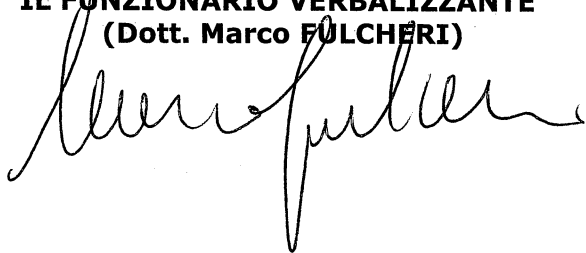
LA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'A.S.L. CN1

- udita l'introduzione de Presidente, l'intervento del Sindaco Busciglio, che ha proposto, letto e giustificato l'"Ordine del giorno" allegato, e del Consigliere Regionale Allemanno;
- considerato l'"Ordine del giorno" allegato con il quale rivolgere alla Regione il sollecito a rimodulare gli "obiettivi economici" dei Direttori Generali della AASSRR riguardo alla riduzione dell'incidenza del tasso del Fondo di Riequilibrio Programmato" sul Finanziamento totale, attribuito alle singole Aziende, così da remunerare le Aziende, come quelle della Provincia di Cuneo, da sempre più parsimoniose ed attente all'appropriatezza delle spese;
- con votazione palese: Comuni presenti e votanti 40 su 175, voti rappresentati 214 su 529, che superano il numero legale richiesto, pari a 177 voti, in sedute di II Convocazione come questa; Comuni favorevoli 40 su 40 con voti favorevoli 214 su 214; Comuni contrari 0; Comuni astenuti 0;

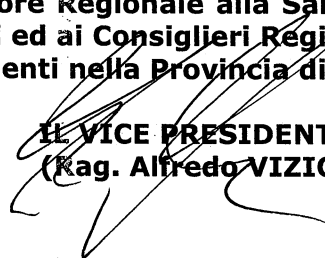
DELIBERA

- di approvare l'Ordine del Giorno "per la modifica equitativa delle logiche della distribuzione alle Aziende Sanitarie piemontesi del Fondo Sanitario Regionale", allegato a costituire parte integrante del provvedimento;
- di disporre che il presente provvedimento sia inviato a cura della Struttura Semplice Affari Istituzionali dell'A.S.L. CN1 alla Direzione Sanità dell'Assessorato Regionale alla Sanità, al Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia Sanitaria, agli Assessori ed ai Consiglieri Regionali eletti nella Provincia di Cuneo, ai Senatori ed ai Deputati residenti nella Provincia di Cuneo.

IL FUNZIONARIO VERBALIZZANTE
(Dott. Marco FULCHERI)



IL VICE PRESIDENTE
(Rag. Alfredo VIZIO)



ORDINE DEL GIORNO
DELLA CONFERENZA DEI SINDACI DELL'A.S.L. CN1
“PER LA MODIFICA EQUITATIVA DELLE LOGICHE DELLA
DISTRIBUZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE PIEMONTESI
DEL FONDO SANITARIO REGIONALE”

Considerata la Delibera di Giunta Regionale n. 34-2054 del 01/09/2015 con la quale la Regione Piemonte ha determinato le risorse in conto esercizio per gli Enti del Servizio Sanitario Regionale ai fini degli obiettivi economico-finanziari per l'anno 2015.

Considerata la Delibera di Giunta Regionale n. 35-3152 dell'11/04/2016 con la quale la Regione Piemonte ha rimodulato le risorse in conto esercizio per l'anno 2015 ed ha provveduto al riparto delle risorse provvisorie per il 2016.

Dato atto che il riparto delle risorse provvisorie per il 2016 non tiene conto di importanti voci di finanziamento e, conseguentemente, esso non può ancora essere utilizzato come vero riferimento per il finanziamento dell'anno 2016.

Considerato che il finanziamento 2015 assegnato con DGR 35-3152 del 11 aprile 2016 costituisce il finanziamento di riferimento per l'anno 2015 in quanto la rimodulazione successiva ha dato luogo a perdite autorizzate.

Preso atto che, in sede di previsione, il Fondo Sanitario Regionale globalmente considerato è costituito da:

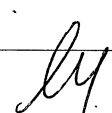
- 1) Fondo Sanitario Regionale Indistinto ante saldo di mobilità.
- 2) Fondo Sanitario Regionale Vincolato.
- 3) Finanziamenti extra Fondo Sanitario Regionale (Payback).
- 4) Finanziamento relativo alle quote premiali.

Preso atto che il FSR indistinto è per il 90% circa ripartito in base a criteri oggettivi ben chiariti nella DGR 34-2054 (5% per la Prevenzione, 44% per gli Ospedali e 51% per il Territorio di volta in volta ripartito sulle diverse A.S.R. sulla base della quota capitaria secca, quota capitaria pesata, unità bovine equivalenti, numero di aziende presenti sul territorio, ecc...) e per il restante 10% circa suddiviso sotto forma di Fondo di Riequilibrio Programmato con l'obiettivo di ripianare i disavanzi che ciascun Ente del SSR registrerebbe con la mera applicazione dei criteri sopra menzionati.

Constatato, quindi, che l'incidenza del Fondo di Riequilibrio Programmato sul totale del finanziamento ricevuto annualmente misura l'inefficienza di ciascun Ente del SSR.

Considerato che la situazione degli Enti del SSR in riferimento all'incidenza del Fondo di Riequilibrio Programmato sull'intero finanziamento ricevuto è diversificata, come evidenzia la tabella sottostante:

Ente del SSR	Incidenza percentuale del Fondo di Riequilibrio Programmato sul finanziamento totale ricevuto in base alla DGR 35-3152
ASL TO 1	7,4%
ASL TO 2	16,8%
ASL TO 3	4,6%



ASL TO 4	7,1%
ASL TO 5	2,6%
ASL VC	9,6%
ASL BI	7,1%
ASL NO	0,0%
ASL VCO	10,0%
ASL CN1	2,9%
ASL CN2	0,4%
ASL AT	6,8%
ASL AL	7,8%
AOU San Luigi	18,6%
AOU Novara	4,6%
AO Cuneo	25,1%
AO Alessandria	27,1%
AO Mauriziano	36,7%
AOU Città della Salute	45,7%

Considerato che tale disparità si ripercuote sulla situazione del finanziamento pro-capite, che per l'anno 2015 è risultata essere la seguente (imputando il finanziamento regionale delle aziende ospedaliere alle ASL per le quali queste operano maggiormente):

Codice Azienda	Finanziamento con ASO	Finanziamento procapite con ASO
ASL TO1	€ 4.266.842.926	€ 1.839
ASL TO2		
ASL TO3		
ASL TO4		
ASL TO5		
ASL VC	€ 307.723.480	€ 1.763
ASL BI	€ 302.973.740	€ 1.744
ASL NO	€ 588.829.560	€ 1.683
ASL VCO	€ 303.260.665	€ 1.763
ASL CN1	€ 1.004.234.612	€ 1.695
ASL CN2		
ASL AT	€ 352.435.477	€ 1.698
ASL AL	€ 827.975.736	€ 1.855

TOTALE Regione	€ 7.954.276.197	€ 1.793
----------------	-----------------	---------

Tenuto conto che la quota capitaria assegnata alla provincia di Cuneo, aggiungendo al calcolo anche le perdite 2015, sarebbe pari a 1.698 euro, a fronte di una quota media regionale di 1.810 euro e di una quota erogata\da erogare all'area torinese di 1.856 euro;

Considerato che la provincia di Cuneo, computando anche le perdite, riceve un finanziamento inferiore del 6,18% alla media regionale e dell'8,51% rispetto all'area torinese;

Preso atto che la Giunta Regionale ha introdotto un obiettivo di efficientamento della spesa pari alle seguenti percentuali, calcolate rispetto alla quota di riequilibrio programmata 2014 integrata dal risultato economico del Bilancio di esercizio 2014 e rideterminata per il differenziale di riparto rilevato nel 2015 per la spesa farmaceutica territoriale a seguito dell'applicazione dei pesi OSMED:

- 20% per l'esercizio 2016
- 5% per l'esercizio 2015

Appurato che tale obiettivo contribuisce al progressivo equilibrio economico-finanziario di ciascun Ente e dell'intero SSR, ma non tiene conto dei diversi punti di partenza evidenziati dai dati riportati nelle tabelle.

Considerato che sarebbe più equo richiedere sforzi di efficientamento più significativi a quelle Aziende Sanitarie Regionali che fino ad ora hanno goduto di risorse molto più rilevanti e che esiste il rischio che l'ulteriore riduzione di spesa richiesta al territorio cuneese possa trasformarsi in privazione;

La Conferenza dei Sindaci dell'A.S.L. CN1 chiede alla Giunta Regionale di modulare l'obiettivo sopra menzionato con un criterio perequativo che consenta di pesare l'efficientamento richiesto in termini percentuali agli Enti del SSR in modo proporzionale al tasso di incidenza del Fondo di Riequilibrio Programmato sul finanziamento totale.

Convinti che con tale criterio si possa arrivare ad un SSR non solo efficiente, ma anche equo e garante dei servizi sanitari ai cittadini residenti su tutto il territorio regionale, i Sindaci della Conferenza ASL CN1 chiedono alla Giunta Regionale di dar corso a questa richiesta con una disposizione concreta e vincolante per tutti gli Enti del SSR, in modo da evitare il protrarsi di situazioni di "finanziamento storico" oggi non più sostenibili.

